

1° anno – 2005/2006 Nascita dell'aula verde

Classi:

Classi 3[^], 4[^], 5[^] delle sezioni A, B e C scuola elementare Montagnola.

Nascita dell'Aula verde

Rischiare

Due semi si trovavano fianco a fianco nel fertile terreno primaverile.

*Il primo seme disse: "Voglio crescere! Voglio spingere le mie radici in profondità nel terreno sotto di me e fare spuntare i miei germogli sopra la crosta della terra sopra di me... Voglio dispiegare le mie gemme tenere come bandiere per annunciare l'arrivo della primavera... Voglio sentire il calore del sole sul mio volto e la benedizione della rugiada mattutina sui miei petali!"
E crebbe.*

*L'altro seme disse: "Ho paura. Se spingo le mie radici nel terreno sotto di me, non so cosa incontrerò nel buio. Se mi apro la strada attraverso il terreno duro sopra di me posso danneggiare i miei delicati germogli... E se apro le mie gemme e una lumaca cerca di mangiarsele? E se dischiudessi i miei fiori, un bambino potrebbe strapparmi da terra. No, è meglio che aspetti finché ci sarà più sicurezza."
E aspettò.*

Una gallina che raschiava il terreno d'inizio primavera in cerca di cibo trovò il seme che aspettava e subito se lo mangiò.

Tutto inizia con questa storia raccontata ai bambini. Cosa può aiutare un seme a non avere paura di crescere? Creare un luogo adatto per lui, magari nella nostra scuola, un luogo dove ci siano luce, colore, terra, acqua, aria, calore, affetto. Nasce così l'idea di creare un'Aula Verde nella scuola Montagnola, un'aula per imparare a conoscere e coltivare piante e ortaggi. Il luogo prescelto è un triste cortile dalle pareti nude, coperto però a vetri in modo da creare un microclima interno adatto alla crescita delle piante, come quello di un giardino d'inverno.

Il murales

Per accogliere i nuovi semi i bambini disegnano tanti fiori, frutti, insetti, uccelli e alberi di ogni genere. I disegni vengono selezionati e disposti sulle pareti per creare un murales. I disegni selezionati vengono ingranditi e riportati sulle pareti attraverso dei grandi fogli bucherellati.

Attraverso i buchi dei fogli si passa la matita e si riporta tutto sul muro. Dopo di che si inizia a dipingere: fioriscono sulle vuote pareti del giardino d'inverno della scuola fiori colorati, cresce l'erba, appaiono ortaggi di ogni genere: zucche, granturco, pomodori, insalata...

Contemporaneamente altre classi si occupano degli arredi.

Gli arredi

Si progetta lo spazio in modo che possa contenere tutto ciò che serve: tavoli, aiuole, attrezzi. Vengono realizzati dei tavoli a mosaico con piastrelle riciclate, il direttore fa installare un lavandino, i bambini progettano e realizzano alcune aiuole fisse.

Per realizzare le aiuole dove mettere a dimora i semi nell'aula verde decidiamo di utilizzare un materiale e un'antica tecnica tradizionale: l'intreccio di salici. Vengono così realizzate due aiuole, una quadrata e una a forma di L.

Il giardino centrale

Una classe si occupa di recuperare un altro spazio della scuola: il giardino centrale che potrebbe accogliere anche le piantine che nasceranno nell'aula verde.

Per rendere anche questo spazio accogliente si realizzano dei fiori con la creta che vengono cotti e colorati.

Quando tutto è pronto li attacchiamo alle pareti sopra le aiuole che accoglieranno i nuovi fiori. Si tratta di fioriere abbandonate da tempo. Prepariamo il terreno, lo concimiamo e piantiamo.

Le coltivazioni

Nell'aula verde ormai attrezzata i bambini sperimentano le prime coltivazioni: seminano, trapiantano, concimano, innaffiano con grande cura. Vengono sperimentate successivamente anche coltivazioni in cassetta e in vaso. Tutto cresce con grande velocità. Con l'arrivo della primavera la vita esplose nell'aula verde: piante da fiore, aromatiche, ortaggi... I bambini possono anche odorare e mangiare molti frutti del loro lavoro.

L'inaugurazione dell'aula verde e del cortile della scuola Gramsci

Il 26 maggio avvengono due grandi eventi: l'inaugurazione dell'aula verde della Montagnola alla presenza del presidente del quartiere e di rappresentanti dell'assessorato alla pubblica istruzione e l'inaugurazione del cortile della scuola media Gramsci, progettato e realizzato insieme dai ragazzi delle medie e dalle classi V della Montagnola che hanno lavorato sulla continuità tra elementare e media.

Gli interventi nel cortile della scuola Gramsci realizzati dalle 5^A, B e C

I ragazzi della Montagnola hanno progettato e realizzato un luogo per giocare: la scacchiera gigante.

Tra i molti progetti fatti è stato scelto quello della scacchiera perché consente tanti giochi tra cui il famoso "scale e serpenti" suggerito da un bambino e votato come la migliore proposta di gioco.

Per realizzare la scacchiera da un disegno semplice si è passati a bucare l'asfalto negli angoli per inserire delle piantine e a riempire di spartitraffico bianco i quadrati

Poi si è passati all'inserimento delle piantine di timo nelle buche dell'asfalto sperando che si creino sempre più spazio.

Infine è stata preparata l'attrezzatura per il gioco: scale (realizzate in corda e bambù) e serpenti (realizzati in peluche). Durante la festa avviene la prima partita di "scale e serpenti" ma la scacchiera può essere utilizzata in tanti altri modi anche più tradizionali (dama, scacchi etc.).

Durante la festa le cassette di fiori e ortaggi coltivate nell'aula verde vengono utilizzate per allestire un "giardino temporaneo" laddove c'è tanto asfalto e potrebbe invece esserci del verde.

Il giorno seguente ci diamo tutti appuntamento al parco di villa Vogel dove c'è la tradizionale festa di fine anno delle scuole del quartiere.



Festa di villa Vogel

27 giugno 2006 : “Scuola aperta. Festa delle scuole su pace e ambiente”.

Molte scuole festeggiano la fine dei progetti svolti durante l'anno e dedicano la giornata finale ad azioni di solidarietà con paesi più poveri. Anche la scuola Montagnola contribuisce con la vendita delle cassette coltivate nell'aula verde.

Si raccolgono fondi per le scuole di Kalali (Tanzania) e per i bambini di Chernobyl vendendo oggetti usati, bici riciclate nel laboratorio della scuola Pirandello, magliette fatte a mano e tanto altro...

E si incontrano anche i rappresentanti del Comune di Firenze: l'Assessore alla Pubblica Istruzione Daniela Lastrì e il presidente del Quartiere Giuseppe D'Eugenio che seguono i progetti dei bambini per creare una città migliore dove crescere senza paura come i semi nell'aula verde!

